

Prove di salto tra Cultura e Fede

Parrocchia San Benedetto

n..25

Gennaio 2018



"In quei giorni Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba.."
(Marco 1, 7-11)

Prove di salto tra Cultura e Fede

In questo suo celeberrimo dipinto, Piero della Francesca ci racconta l'episodio del Battesimo di Gesù per piani successivi: primo per ordine e importanza il Battesimo, cui partecipa, un po' arretrato, il gruppo dei tre angeli; avanzando nella costruzione prospettica troviamo prima un neofita che sta si spogliando per ricevere il battesimo e dietro ancora tre leviti che discutono di quello che accade; infine, si staglia il paesaggio.

Tutto nel dipinto ha un significato simbolico cristiano, fino al più piccolo dettaglio; l'acqua del Giordano si ritira, arriva fin dietro i galloni di Cristo che viene battezzato sull'asciutto, secondo la tradizione per cui le acque, in segno di rispetto, si ritirano di fronte a colui che non ha bisogno di essere purificato. Questo fiotto d'acqua, definisce non un trascorrere del tempo, ma un attimo: man mano che si va verso lo sfondo, le figure dinamiche del neofita e dei leviti danno l'idea dell'accadere di qualcosa che contrasta con il momento preciso e il valore universale del battesimo di Cristo, figura statica e solida. Anche gli angeli rispondono ad una tradizione iconografica, in particolare il terzo con il mantello rosso, il colore della passione, da porgere a Cristo; interessante è che rivolga lo sguardo allo spettatore, come ad interpellarlo. Segni del miracolo che sta accadendo, sono la colomba dello Spirito Santo e le sottilissime linee d'oro che irradiano il cielo; esse non rispondono soltanto allo studio sulla luce che Piero sta eseguendo, ma anche alla dimensione ultra-terrena dell'evento. È così evidente come Piero della Francesca non crei "soltanto" un capolavoro pittorico, ma aspiri a realizzare, attraverso un linguaggio simbolico squisitamente rinascimentale, un'opera di significato cristiano e universale, pienamente valido ancora oggi.

Per saltare ancora un po'

C. Bertelli, Piero della Francesca. La forza divina della pittura, Milano, 1991.

R. Longhi, Piero della Francesca, Milano, 2012.